

COMUNE DI MAIDA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N. <b>04</b>	Adunanza del <b>04/02/2000</b>	Oggetto: <b>ADOZIONE PIANO REGOLATORE GENERALE del COMUNE DI MAIDA ;</b>
Codice Ente	Codice materia	Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo N. .... in data ..... prot. N. <b>580-</b>

Adunanza .....stra..... ordinaria di ....**prima**..... convocazione - Seduta pubblica

L'anno ~~quattromillesenovecentocinquanta~~ **DUEMILA\*\*\*\***, il giorno ~~quattro~~ **quattro** del mese di ~~febbraio~~ **Febbraio\*\*\*\*** alle ore **10,40** nella sala delle adunanze consiliari si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalita e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
- Amantea Natale - SINDACO -	SI		- Petruzza Giuseppe Vito	SI	
- Brescia Renato	SI		- Varia Maria	SI	
- Gallo Cantafio Sergio	SI		- <del>Petri Walter</del> MURACA VINCENZO	SI	
- Paone Giuseppe	SI		- Cardillo Gregorio	****	SI
- Tedesco Antonio	SI		- Guzzo Sigismondo	SI	
- Ceniviva Elio	SI		- Petruzza Francesco D.co	SI	
- Giordano Salvatore	SI		- De Simone Bernardino	SI	
- Bubba Umberto	SI				
- Ciriaco Nicola	SI				
- Piraino Vincenza	SI				
Totale				<b>16</b>	<b>1</b>

Partecipa il Segretario comunale Sig. **Dr. Vallone Michele** il quale provvede alla redazione del presente verbale. **AMANTEA NATALE**  
Essendo legale il numero degli interventi il Presidente Sig. .... dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. **2** dell'ordine del giorno.

Oggetto adozione Piano Regolatore Generale del comune di Maida.

Il presidente

Informa il consiglio comunale che il PRG del comune di Maida è stato approvato dall'ufficio Genio Civile e trasmesso al comune con prot n° 61 del 24/01/2000.

Fa una breve cronistoria della travagliata vicenda della redazione del piano facendo rilevare come la gestione politica del territorio iniziata negli anni 70 oggi con il PRG ha trovato una sistemazione che garantisce l'assetto del territorio e dal punto di vista urbanistico e dal punto di vista dello sviluppo industriale.

Invita il consiglio comunale a discutere e successivamente ad adottare il PRG.

IL cons De Simone (minoranza) : i nodi prima o poi vengono al pettine ed anche un piano regolatore generale che deve segnare lo sviluppo per almeno 10/15 anni arriva in maniera clandestina ed in notevole ritardo nel consiglio comunale.

I mesi diventano anni, la cognizione del tempo evidentemente diventa vaga e variabile e sei mesi diventano sei anni.

Il piano regolatore promesso ,nel 94. in sei mesi arriva dopo sei anni.! diversa concezione del tempo!-

questo tempo ,per altro, non è servito per migliorare e per risolvere i problemi,per fare partecipare per dimostrarsi sensibili nei confronti dei cittadini interessati, per fare trasparenza ed opera di coinvolgimento nelle scelte dello sviluppo che dicevo prima-"no"-il tempo è servito per preparare uno sterzo, infatti la mia impressione ,nel guardare gli elaborati del piano regolatore generale è quella di essermi trovato davanti ad un PRG con lo sterzo.

Non dico queste cose per amore di polemica o semplicemente per preannunciare un voto contrario al punto all'odg. ma perchè grande è il mio smarrimento e l'incredulità dei cittadini di fronte ad alcune evidenti sterzate;ritengo ,e propongo che sia necessario un congruo tempo di riflessione e di informazione.

Propongo pertanto che il punto all'odg.venga ritirato e ripresentato almeno fra un mese , per dare a tutti i cittadini la possibilità di prendere visione ,di fare osservazioni,proposte migliorative,

Perchè come mi diceva un cittadino ,le soluzioni tecniche non sono a senso unico ma anche i cosiddetti sacrifici possono essere suddivisi fra tutti gli interessati non caricare semplicemente su molte persone per avvantaggiare o meglio esonerare pochissimi eletti..

Altro aspetto che voglio sottolineare è quello che i consiglieri comunali che direttamente o per vincolo di parentela fino al quarto grado, come previsto dall'articolo 19 della legge 265/99.che disciplina lo status degli amministratori locali ,si astengono non solo dal prendere parte al voto ma anche alla discussione.

Per correttezza dico fino da ora che la minoranza e' disposta ad andare fino in fondo a livello legale e denunceremo alla magistratura l'eventualità di partecipazione dei suddetti consiglieri ;chiedo ancora, che l'art 19 legge 265/99 che leggo in consiglio venga allegato in copia all'atto deliberativo,

Il presidente si dice contrario al rinvio del punto all'odg ad altra seduta precisando che la cittadinanza su questo documento programmatico ha i trenta giorni del deposito e gli ulteriori trenta giorni, come per legge, per visionare il piano informarsi e proporre modifiche ricorsi o proposte.

Relativamente all'art 19 legge 265/99. Si consiglia una più' attenta lettura specie la dove recita di **correlazione immediata e specifica.**

**Il consiglio comunale**

Sentiti gli oratori precedenti

Visto lo strumento urbanistico redatto dall'ing Astorino Giovandomenico ed arc Brescia Vincenzo Incaricati giusta deliberazione della giunta municipale 236/97 e 115/99.

nota n° 61 del 24/01/2000 ;

Rigettata la proposta del cons Desimone relativa al rinvio della trattazione ad almeno trenta giorni.

**con votazione espressa per alzata di mano e con voti contrari al rinvio 9 --favorevoli al rinvio sette ( Desimone Guzzo, Petruzza Francesco, Muraca, Paone, Brescia, Piraino)**

sentita la relazione tecnica al piano ed i chiarimenti, a domanda, dei tecnici progettisti ;

Sentiti i consiglieri Ciriaco, Gallo Cantafio, Paone, Piraino;

Visto che il comune di Maida non avendo nel suo territorio opere per cui è necessario addivenire ad intese ai sensi delle leggi 503/680 art.10 lett a e RD 30/3/94 n°327 art 55 c.4;

Sentite le motivazioni di voto della minoranza cons Desimone: Il gruppo Esserci per Cambiare Maida e Vena-esprime, per quanto già detto voto contrario in quanto questo sconosciuto e clandestino PRG è uno strumento urbanistico che non tiene conto dello sviluppo del paese e non tiene conto del recupero del centro storico.;

Questo PRG è semplicemente uno strumento sconclusionato, senza anima, senza raccordi, con il territorio degli altri comuni limitrofi ed all'interno dello stesso territorio del comune di Maida, non prevede uno sviluppo razionale del paese, ma semplicemente avvantaggia poche persone senza tenere conto delle esigenze di tanti cittadini.;

Questo PRG doveva rappresentare uno strumento per il futuro di Maida e Vena invece risulta essere uno strumento di offesa per tanti e gratificazioni per pochi..

Sentite le motivazioni di voto dei consiglieri Piraino, Paone, Brescia: Cons Paone: i consiglieri comunali Piraino Vincenza, Brescia Renato e Paone Giuseppe, non essendo stati partecipi ai lavori di indirizzo politico per la formazione del PRG: e non avendo avuto la possibilità di esprimere giudizi e valutare eventuali proposte dei cittadini, dopo la pubblicazione dello stesso e prima dell'inoltro al Genio Civile poiche queste ultime mai avvenute durante questa legislatura, non intendono esprimere parere favorevole all'esame ed 'adozione del PRG:.

Pertanto decidono di astenersi dal voto, non condividendo il metodo con cui in suddetto strumento urbanistico è stato elaborato;

Vista legge 1150/42 ;

Vista la legge 902/952;

Vista la legge regionale 15/81 e successive modificazioni ed integrazioni (41/96-16/89-17/94) ;

Vista la circolare 1/89 assessorato ambiente;

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente regolamento edilizio dell'ente.;

Vista la legge 142/90 ;

Con voti espressi per alzata di mano favorevoli 9 astenuti 3 ( Piraino-Brescia-Paone) ;

Contrari 4 ( Desimone-Petruzza Francesco-Muraca-Guzzo-) ;

#### Delibera

Adottare il piano regolatore generale del comune di Maida redatto dagli ing Astorino Giovandomenico e Brescia Vincenzo che risulta composto dai sottoelencati elaborati.

Ai sensi dell'art. 53 - 1° comma - Legge 8/6/1990 n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA del presente atto.

**Il responsabile del servizio interessato**

Ai sensi degli artt. 53 - 1° comma - e 55 5° comma - Legge 8 giugno 1990 n. 142 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, e si attesta la relativa copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa.

**Il responsabile del servizio finanziario**

**Rag. Domenico Brescia**

Ai sensi dell'art. 53 - 1° comma - Legge 8/6/1990 n. 142, si esprime parere favorevole sotto il profilo della LEGITTIMITA' del presente atto.

**Il Segretario Comunale**

Il Presidente

Amantea Natale.....

Il Consigliere

Dr. Paone Giuseppe

Il Segretario Comunale

Dr. Vallone Michele

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 47 primo comma, della legge 8 giugno 1990 numero 142, é stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 8 FEB. 2000 al n. 111 e vi rimarrá pubblicata per 15 giorni consecutivi dal..... al.....

8 FEB. 2000

Il Segretario Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Vallone Michele)

Addi .....

Il Comitato Regionale di Controllo con nota n. .... del ..... ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Il Segretario Comunale

Addi .....

Controdeduzioni del Comune n. .... in data ....., ricevute dal Comitato Regionale di Controllo il .....

Il Segretario Comunale

Addi .....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO**

Si Certifica che la presente deliberazione é pervenuta al Comitato Regionale di Controllo in data .....

- Nei suoi confronti, non é intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento per cui la stessa é divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142.
- Il Comitato non ha riscontrato vizi di illegittimitá come da comunicazione n. .... in data ..... per cui la stessa é divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, 5° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142.
- Il Comitato riscontrando vizi di illegittimitá/incompetenze ha annullato la deliberazione in seduta del ..... atti n. ....

Il Segretario Comunale

Addi .....

- La presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimitá secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 33, della legge 15 maggio 1997, n. 127, é divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 47, secondo comma della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Il Segretario Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Vallone Michele)

Addi .....